



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 342 / 2024

DEL 01/10/2024

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER LA RESTITUZIONE ALLO STATO DELLA QUOTA DELL'ANNO 2024 DELLE RISORSE COVID-19 DEL TRIENNIO 2020/2022 IN ECCESSO, IN QUANTO NON UTILIZZATE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, la Deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026; la Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente", Deliberazione G.C. n. 23 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026" e Deliberazione G.C. n. 44 del 09/04/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2024-2026"

VISTI gli indirizzi inseriti nel bilancio di previsione 2024/2026 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 23 del 20.02.2024 e sm.i., con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024/2026 e sono stati affidati i capitoli di spesa ai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii - TUEL;

CONSIDERATO che il citato PEG assegna in gestione alla sottoscritta il capitolo n. 10401031000 *"Trasferimenti correnti al ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa "fondone"*;

CONSIDERATO che dal 2016 la contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza e quindi diviene esigibile;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 avente ad oggetto *"Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso"*;

VISTO inoltre il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione delle regolazioni finanziarie finali delle risorse in questione, i cui dati sostituiscono quelli del menzionato D.M. dell'8 febbraio 2024;

CONSIDERATO che i dati riportati nei menzionati allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sono divenuti definitivi e che l'Ente deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:

- ristori specifici di spesa per euro 13.696,00;
- fondo funzioni fondamentali (fondone) per euro 92.410,00;

RILEVATO che il D.M. del 19 giugno 2024 prevede *“Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale” della Tabella di cui all’Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all’entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato “RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI”, in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna “Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027”), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell’interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all’emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell’articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”*;

CONSIDERATO che occorre contabilizzare, come precisato dal D.M. del 19 giugno 2024, la quota annuale da versare allo Stato a titolo di ristori specifici di spesa al lordo dell'eventuale quota di deficit di risorse da fondo funzioni fondamentali (fondone);

RITENUTO pertanto necessario impegnare sul corrente esercizio la quota di restituzione allo Stato delle risorse in questione, di competenza dell'anno 2024, nella misura di un quarto di quanto complessivamente determinato dal D.M. del 19 giugno 2024;

PRECISATO che l'importo da acquisire al bilancio dello Stato (quota annuale 2024-2027) è pari a euro 26.526,00;

VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio n. 13 del 30.04.2024, ed in particolare la quota vincolata del risultato di amministrazione;

VERIFICATA la disponibilità del capitolo di spesa n. 10401031000 *“Trasferimenti correnti al ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa “fondone” codice di bilancio 01.03-1.04.01.01.001, finanziato con la competente quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, applicata con variazione di bilancio adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 31.07.2024 avente ad oggetto “Assestamento generale di bilancio 2024 - 2026 e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 175, comma 8 e art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)”*;

CONSIDERATO che si rende altresì necessario provvedere, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, come stabilito dal D.M. del 19 giugno 2024, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 1030105 - "*Fondo di solidarietà comunale*" – codice di bilancio 1.03.01.01.001, che risulta capiente;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

DETERMINA

di impegnare, per le motivazioni in premessa, a favore del Ministero dell'Interno, a titolo di restituzione allo Stato delle seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022, ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022, per la quota di competenza dell'anno 2024, nella misura di un quarto di quanto complessivamente riportato nei menzionati allegati A e C al D.M. del 19 giugno 2024, per complessivi euro 26.526,00 a valere sul capitolo di spesa n. 10401031000 "*Trasferimenti correnti al ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa "fondone"*– codice di bilancio 01.03-1.04.01.01.001, che presenta la necessaria disponibilità;

di disporre, per le motivazioni in premessa, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione di cui al punto 1), come previsto dal D.M. del 19 giugno 2024, l'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 1030105 - "*Fondo di solidarietà comunale*"– codice di bilancio 1.03.01.01.001, che risulta capiente;

di disporre la restituzione delle somme di cui al punto 1), all'entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato "RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI";

di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento ai competenti Uffici dell'Ente per i conseguenti adempimenti.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 01/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SABELLA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)